



# CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

---

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 121 del 28-07-2021

**Oggetto:** RICOGNIZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE AD USO PUBBLICO RICADENTI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE DI TREIA: STRADE COMUNALI - STRADE VICINALI AD USO PUBBLICO A GESTIONE CONSORZIALE - STRADE CICLOPEDONALI AD USO PUBBLICO.

Il giorno **ventotto luglio duemilaventuno**, alle ore **15:00**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
CAPPONI FRANCO	SINDACO	P
BUSCHITTARI DAVID	VICESINDACO	P
MORETTI LUANA	ASSESSORE	P
MEDEI LUDOVICA	ASSESSORE	P
SILEONI TOMMASO	ASSESSORE	P

presenti n. 5 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa FABIOLA CAPRARI**.

Il **Sindaco**, **FRANCO CAPPONI**, constatato il numero legale degli intervenuti, pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

PREMESSO che:

- si è rilevata la necessità di definire il piano di classificazione delle strade del Comune di Treia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed, in particolare, dal D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i., ritenendosi opportuno procedere ad una ricognizione dei tratti viari o porzioni di questi, risultando nel tempo mutate le caratteristiche tipologiche e la funzionalità dei tracciati e dei parametri di classificazione;
- la toponomastica del Comune di Treia si compone di strade ricadenti nel territorio amministrativo già classificate con precedenti atti deliberativi come strade comunali o vicinali ad uso pubblico e di tratti di strada la cui area di sedime, anche se di proprietà privata, ad oggi sono da considerare come integranti la rete viaria comunale, in quanto interessate da un traffico pedonale e veicolare generalizzato e consolidatosi nel tempo da cui desumere, per "*facta concludentia*" un uso pubblico consolidato;
- con la delibera di Giunta comunale n. 141 dell'11/11/2011 "*progetto di classificazione amministrativa delle strade territoriali. Atto di indirizzo e di approvazione elenco n.1*" si è provveduto alla classificazione ai fini amministrativi del patrimonio stradale, con esclusione delle strade statali e provinciali, attraverso l'individuazione di due tipologie dettagliate a seguire (si riporta testo integrale):

“A) *Strade comunali - Rientrano in tale tipologia:*

a) *tutte le strade che, a prescindere dalla titolarità del sedime, sono all'interno dei centri abitati (a norma dell'art. 2, comma 7 del NCDS le strade urbane e locali sono sempre comunali quando situate all'interno dei centri abitati), svolgono funzione di collegamento con altre strade comunali o provinciali o di congiunzione a siti di interesse pubblico (parchi, edifici pubblici, impianti sportivi pubblici o altro di interesse pubblico) e sulle quali pertanto esiste un evidente uso pubblico, c.d. iure servitutispublicae. In molti casi l'uso pubblico non è formalizzato, ma si qualifica ab immemorabili, ovvero si identifica nella protrazione dell'uso stesso da tempo immemorabile, nel senso che non si può risalire all'origine essendo la stessa lontana nel tempo, a mezzo di evidenti responsabilità e cure manutentive della strada. Rientrano, inoltre, in tale tipologia le strade pubbliche espressamente previste dagli strumenti urbanistici;*

b) *tutte le strade, sia del centro urbano che extraurbane, la cui titolarità del sedime è già comunale o in assenza di tale titolarità vi siano atti in cui tale volontà sia formalmente espressa (dunque la cui responsabilità manutentiva non è rimandabile a terzi). Le strade che svolgono funzione di collegamento tra strade comunali e/o provinciali o di congiunzione a siti di interesse pubblico (parchi, edifici pubblici, impianti sportivi pubblici o altro di interesse pubblico) o al territorio dei comuni confinanti e sulle quali pertanto esiste un evidente uso pubblico, c.d. iure servitutispublicae. Rientrano, inoltre, in tale tipologia le strade espressamente previste dagli strumenti urbanistici.*

*VIABILITA' transito aperto a tutti, salvo limitazioni previste (ed es. zone pedonali, divieto di transito mezzi pesanti, etc.*

*MANUTENZIONE: in questi casi la manutenzione e la responsabilità della strada è comunale.*

B) *Strade vicinali ad uso pubblico*

*Rientrano in tale tipologia*

a) *tutte le strade situate fuori dai centri abitati, la cui titolarità del sedime è privata (o, pur essendo tratto non mappato, catastalmente risulti quale espressa nomenclatura*

“strada vicinale”), ma gravate da uso pubblico nei modi sopra indicati.  
VIABILITA': *transito aperto a tutti, salvo limitazioni previste (ed es. zone pedonali, divieto transito mezzi pesanti, etc.)*”;

VISTE:

- la delibera di Giunta comunale n. 44 del 22/04/2013 "*declassificazione tratto di strada traversa di Casale n.1*";
- la delibera di Giunta comunale n. 80 del 07/07/2008 di declassificazione tratto di strada vicinale "*Traversa di Saletta " in località San Carlo*";
- la delibera di Giunta comunale n. 141 dell'11/11/2011 "*progetto di classificazione amministrativa delle strade territoriali. Atto di indirizzo ed approvazione elenco n.1*";
- la delibera di Giunta comunale n. 143 del 02/11/2011 "*progetto classificazione amministrativa delle strade territoriali. Approvazione elenco n.2*";
- la delibera di Giunta comunale n. 170 del 28/12/2011 "*Classificazione tratto di strada Colle Ajano*";
- la delibera di Giunta comunale n. 221 del 18/11/2015 "*classificazione strada Piangiano - Camporota ed approvazione del progetto preliminare di miglioramento viario ed adeguamento alle norme di sicurezza*";
- la delibera di Giunta comunale n. 58 del 26 aprile 2010 "*adeguamento delimitazione centri abitati ai sensi art.4 del D.L. 30 aprile 1992, n.285 "Nuovo Codice della Strada" - aggiornamento anno 2010*";
- la delibera di Giunta comunale n. 82 del 20 aprile 2016 "*delimitazione centro abitato di S.Maria in Selva ai sensi dell'art.4 D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285" Nuovo Codice della strada*";

DATO ATTO che con pregressi atti deliberativi sono stati approvati ex legge 12 febbraio 1958, n. 126 e s.m.i., gli elenchi delle strade comunali, aventi funzione meramente ricognitiva e dichiarativa della demanialità ai fini dell'attivazione dei poteri e dei compiti di tutela del nastro stradale, di polizia stradale e della gestione amministrativa;

ATTESO che:

- la necessità esposta in premessa è maturata dal non ritenere idoneo e conforme alle attuali esigenze del patrimonio stradale comunale quanto previsto dalle precedenti classificazioni approvate con gli atti deliberativi succitati;
- la consistenza del patrimonio stradale e l'uso pubblico risultano sostanzialmente modificati e nel tempo consolidati;
- il processo di espansione edilizia e di urbanizzazione realizzata ad oggi o in fase di prossimo sviluppo determina la necessità di un aggiornamento della rete viaria comunale con una ricognizione che costituisca riferimento per la gestione tecnico - amministrativa dei settori comunali coinvolti, necessitando a tal fine la costituzione di un gruppo tecnico di lavoro costituito dai funzionari responsabili del V Settore, Dott.ssa Barbara Foglia, e del III Settore, Arch. Lauretta Massei, e dall'Assessore comunale Tommaso Sileoni;

RISCONTRATO che:

- l'ufficio ha avviato una attività ricognitiva, con la necessità di produrre una sintesi aggiornata delle attuali strade comunali, delle strade vicinali ad uso pubblico, delle strade consorziali, delle strade statali e provinciali ricadenti nel territorio del Comune di Treia, classificate secondo i dettami del Codice della strada;

- l'iscrizione di una strada negli elenchi non ha funzione dichiarativa costitutiva della demanialità, ma ingenera una semplice presunzione di appartenenza della strada al patrimonio viario del Comune di Treia, superabile con la prova contraria della natura privata della strada e dell'esistenza di particolari diritti di godimento sulla stessa;
- la Giunta municipale fornisce atto di indirizzo per la definizione del regime giuridico dei tracciati viari e delle piazze presenti nel territorio, ivi incluse le strade di proprietà privata che presentano i requisiti presuntivi dell'uso pubblico, disponendo una classificazione e una ricognizione amministrativa, al fine di:
  - identificare ed accertare la natura e lo stato giuridico delle strade ricadenti all'interno dell'ambito territoriale di Treia;
  - classificare le strade da accorpate al demanio ed appartenenti all'ente;
  - classificare le strade di proprietà privata diventate parte integrante del traffico pedonale e veicolare ove si è costituito giuridicamente, per un uso protratto nel tempo, il diritto di uso pubblico;
  - identificare, in maniera residuale (in quanto non ricomprese nell'elencazione ricognitiva), le strade di proprietà privata ad uso privato ricadenti sia all'interno che all'esterno del centro abitato;
  - identificare i tratti stradali di proprietà privata ad uso pubblico ricadenti all'interno del centro abitato e, in quanto tali, oggetto di denominazione toponomastica e assegnazione della numerazione civica, ricomprendendole nello stradario del Comune di Treia;

RISCONTRATO che sulle strade comunali e vicinali ad uso pubblico l'Ente deve rispondere ad una utenza interna ed esterna in merito:

- alla legittimazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari del manto stradale;
- ai requisiti presuntivi di demanialità e costituzione di una servitù di uso pubblico per effetto di "*dicatio ad patriam*";
- al rilascio di autorizzazioni e concessioni di competenza dell'ente proprietario della strada (art. 26 Codice della strada);
- a contenziosi assicurativi e risarcimento del danno imputabile allo stato di conservazione e manutenzione della sede viaria ad uso pubblico;
- alla possibilità di rilasciare concessioni per passi carrabili nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 46 del Regolamento di esecuzione del Codice della strada;
- alla possibilità di rilasciare concessioni TOSAP o COSAP, cartellonistica pubblicitaria, ecc.;
- ai danni procurati da carente manutenzione;
- all'applicabilità dell'art. 2697 cod. civ. (onere della prova), dell'art. 905 cod. civ. (rispetto delle distanze), dell'art. 879, comma 2, cod. civ. (rispetto delle norme relative alle distanze delle costruzioni realizzate in confine con le vie pubbliche);
- alla richiesta di rimborso e riscossione dei tributi locali (strade consorziali);
- all'applicabilità dell'art. 1145, comma 1, cod. civ. "*Il possesso delle cose di cui non si può acquistare la proprietà è senza effetto*" per cui i beni demaniali sono inusucapibili;
- alla possibile sdemanializzazione, in presenza di comportamenti positivi della P.A., inequivocabilmente rivolti alla dismissione del bene stesso alla sfera del demanio ed al suo passaggio al patrimonio disponibile;
- alla possibilità di esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 7, comma 2, n. 2) della L. 14 agosto 1971, n. 817 (contiguità funzionale –

- contiguità materiale);
- alla possibilità di esercizio dell'autotutela possessoria in via amministrativa "*iure pubblico*" (finalizzata all'immediato ripristino dello stato di fatto preesistente di una strada in modo da reintegrare la collettività nel godimento);
- alle distanze della strada ai fini edilizi, imposta dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. 26 aprile 1993, n. 147;
- ai vincoli urbanistici sulle distanze minime a protezione del nastro stradale ex art. 33 L. n. 47 del 1985 (Opere non suscettibili di sanatoria);
- all'applicazione delle leggi e dei regolamenti nell'interesse generale delle colture e dell'attività agraria;
- alla definizione del concetto di "via pubblica" di cui all'art. 1052 c.c., nel quale rientra non soltanto la strada formalmente appartenente al demanio pubblico, ma altresì quella che, ancorché sorta su suoli privati, è aperta al traffico generalizzato della collettività;
- alla disciplina amministrativa del commercio di cui al D.Lgs. n. 114/1998 applicabile alle attività svolte su area pubblica sia in sede fissa che in forma itinerante;

RILEVATO che:

- la ricognizione straordinaria effettuata consente all'Ente di disporre di un inventario che costituisce uno strumento fondamentale per migliorare la gestione e la manutenzione del patrimonio stradale, nonché effettuare la programmazione degli interventi e l'ottimizzazione delle risorse tendendo, inoltre, a concretizzare un piano programmatico ed operativo evitando contrasti con i privati permettendo, altresì, la liceità dell'esercizio da parte dell'Ente delle varie attività gestionali e conservative, come l'esecuzione di opere di urbanizzazione conformi alla predetta destinazione e dirette a rendere le strade e le aree private compiutamente idonee all'uso pubblico;
- la ricognizione si fonda sull'accertamento dei requisiti presuntivi dell'uso pubblico:
  - passaggio esercitato da una collettività di persone qualificate dall'appartenenza ad un gruppo territoriale;
  - concreta idoneità della strada a soddisfare, anche per il collegamento con la via pubblica, esigenze di generale interesse;
  - protrazione dell'uso stesso da tempo immemorabile ad opera di una collettività indeterminata di soggetti considerati *uti cives*, ossia quali titolari di un pubblico interesse di carattere generale e non *uti singuli*;
  - accertata costituzione sulla strada di proprietà privata, di una servitù di uso pubblico, a mezzo della cosiddetta *dicatio ad patriam*, costituitasi anche per il comportamento dei proprietari che hanno messo spontaneamente ed in modo univoco il bene a disposizione di una collettività indeterminata di cittadini, producendo l'effetto istantaneo della costituzione della servitù di uso pubblico, ovvero attraverso l'uso del bene da parte della collettività indifferenziata dei cittadini, protratto per il tempo necessario all'usucapione;
  - comportamento della collettività contrassegnato dalla convinzione di esercitare il diritto di uso pubblico della strada;
  - comportamento del Comune che ha provveduto nel tempo alla manutenzione ordinaria, alla custodia ed alla vigilanza;
  - comportamento del Comune derivante dalla titolarità di un diritto reale di transito a norma dell'art. 825 c.c. che si costituisce mediante un titolo negoziale, per usucapione o attraverso gli istituti dell'"immemorabile", cioè dell'uso della strada da parte della collettività da tempo, appunto, immemorabile o della "*dicatio ad patriam*", che si configura quando i

proprietari mettono a disposizione degli "*uti cives*" la strada, assoggettandola all'uso collettivo;

CONSIDERATO che al fine di accertare l'appartenenza al Comune di una strada (che in base alle risultanze delle mappe catastali risulti privata), occorre riferirsi ad una pluralità di elementi che costituiscono indici di appartenenza di una strada al demanio comunale (quanto meno nel senso che da essi, globalmente valutati, può trarsi una presunzione *iuris tantum* di demanialità):

- l'uso pubblico, effettuato da parte di un numero indeterminato di persone, il quale, isolatamente considerato, potrebbe però anche denotare l'esistenza di una servitù di pubblico passaggio;
- l'ubicazione della strada "all'interno del centro abitato" (art. 16 lett. B, legge sui LL.PP. 20 marzo 1865 n. 2248, all. F);
- l'inclusione nella toponomastica con denominazione di via ed assegnazione di numerazione civica;
- comportamento da parte della pubblica amministrazione che presupponga la natura pubblica della strada (ad es. cura e manutenzione) e l'assoggettamento dei cittadini alla prassi determinata da tale comportamento (cfr. sul punto, Corte di Cassazione 28 novembre 1988, n. 6412);

RAVVISATO che:

- la cosiddetta "*dicatio ad patriam*", quale modo di costituzione di una servitù di uso pubblico su un bene privato, consiste nel comportamento del proprietario che, se pur non intenzionalmente diretto a dar vita al diritto di uso pubblico, metta volontariamente, con carattere di continuità (non di precarietà e tolleranza), un proprio bene a disposizione della collettività, assoggettandolo al correlativo uso, che ne perfeziona l'esistenza, senza che occorra un congruo periodo di tempo o un atto negoziale o ablatorio, al fine di soddisfare un'esigenza comune ai membri di tale collettività "*uti cives*", indipendentemente dai motivi per i quali detto comportamento venga tenuto, dalla sua spontaneità o meno e dallo spirito che lo anima;
- l'assoggettamento ad uso pubblico di una strada mediante "*dicatio ad patriam*" può derivare:
  - dall'inserimento, ricollegabile alla volontà del proprietario e palesatosi nel mutamento della situazione dei luoghi, della strada nella rete viaria cittadina, come può accadere in occasione di convenzioni urbanistiche, di nuove edificazioni o di espropriazioni;
  - da un immemorabile uso pubblico (a sua volta indice di un comportamento del proprietario verificatosi in epoca remota e imprecisabile); tale uso deve essere inteso come comportamento della collettività contrassegnato dalla convinzione - pur essa palesata da una situazione dei luoghi che non consente di distinguere la strada in questione da una qualsiasi altra strada della rete viaria pubblica - di esercitare il diritto di uso della strada;

ATTESO che la legge 126/1958, ora abrogata ad eccezione dell'art. 14 dal disposto contenuto dall'art. 231 del D.Lgs. 285/1992, ribadì il disposto dell'art. 822 c.c. e la statuizione dell'art. 22 della legge sui LL.PP. che, rispetto alle piazze, spazi e vicoli adiacenti alle strade comunali ed aperti sul suolo pubblico, pone soltanto una presunzione *iuris tantum* di demanialità, che può essere esclusa dalla prova contraria;

ATTESO che il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada) ha stabilito che  
DELIBERA DI GIUNTA n. 121 del 28-07-2021 - Pag. 6 - COMUNE DI TREIA

le strade vengano classificate riguardo alle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali. Ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.Lgs. 285/1992 le strade extraurbane di cui al comma 2 dello stesso articolo sono comunali quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra di loro, ovvero congiungono il capoluogo con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, con un aeroporto o porto marittimo, lacuale o fluviale, con interporti o nodi di scambio intermodale o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività. L'art. 2, comma 7, del D.Lgs. 285/1992 stabilisce altresì che le strade urbane di cui al comma 2 dello stesso articolo sono sempre comunali quando siano situate all'interno dei centri abitati, eccettuati i tratti di strade statali, regionali o provinciali che attraversano centri abitati con popolazione non superiore a 10.000 abitanti;

RITENUTO dover classificare come comunali anche le strade ad uso pubblico ricadenti nel centro abitato;

RITENUTO, inoltre, che:

- la classificazione amministrativa delle strade si pone in continuità con la legislazione precedente, finalizzata, principalmente, ad individuare i soggetti sui quali incombono gli obblighi previsti dal Codice della strada;
- a qualificare una strada come comunale non basta la sola destinazione di essa all'uso pubblico, così come non è sufficiente a far sorgere la demanialità di una strada la sola appartenenza al comune, necessitando di due elementi: uno di carattere soggettivo (il titolo di proprietà) e l'altro di carattere oggettivo e funzionale (destinazione all'uso pubblico), che necessariamente debbono sussistere per qualificare una strada fra le strade pubbliche di diritto;
- oltre l'insieme delle strade classificate amministrativamente come comunali, nel territorio sono altresì presenti strade usate da un numero indeterminato di persone, spesso poste in luoghi abitati, incluse nella toponomastica e nella numerazione civica del comune, che sono state presunte demaniali o comunali da tempi immemorabili, che non appartengono a soggetti individuabili, che sono state oggetto di recente realizzazione e comunque adibite al transito, in cui la p.a. ha adottato speciali comportamenti nel settore dell'edilizia e dell'urbanistica e l'assoggettamento dei cittadini alla prassi determinata da tale comportamento costituiscono una funzione dichiarativa della demanialità;
- secondo la dottrina in materia l'acquisizione della strada al demanio stradale è da ritenersi conseguita per effetto di usucapione avendo esercitato il comune il possesso continuato per almeno 20 anni, inteso come potere sulla cosa manifestantesi in un'attività corrispondente all'esercizio della proprietà (art. 1140 c.c., comma 1), che si realizza nel possesso pubblico, effettuato con modalità di utilizzo non diverso da quello delle strade pubbliche già appartenenti al demanio del comune. Gli interventi di manutenzione realizzati nel tempo dall'Ente, anche se a carattere saltuario, costituiscono una ulteriore manifestazione di possesso;
- è importante chiarire quali sono gli effetti giuridici che furono prodotti dalla classificazione delle strade comunali per quanto attiene non tanto all'appartenenza del suolo stradale ad un ente pubblico o a un privato. La questione della proprietà delle strade ha suscitato nel tempo notevole interesse in dottrina e soprattutto in giurisprudenza;
- in dottrina è stato ad esempio affermato che qualora vi siano strade private all'interno dei centri abitati, sussiste a carico del comune un obbligo giuridico di classificarle fra le vie comunali prima ancora di acquisirne la proprietà. Per quanto riguarda la giurisprudenza è ormai pacifico che gli elenchi delle strade

comunali definitivamente approvati nei modi di legge non costituiscono titoli di proprietà, ma servono unicamente per provare la specie di strada e, quindi, per determinare la competenza passiva della spesa di costruzione e di manutenzione, nonché le regole di polizia stradale e non sono però capaci di effetti costitutivi, avendo la natura prettamente dichiarativa;

- l'atto di classificazione di una strada comunale avvenuto ai sensi della pre-vigente legge 126/1958, non incide sulla proprietà del bene privato, ma semplicemente attua un'attività di mero accertamento non avente natura costitutiva della situazione in essere;
- a seguito dell'indagine ricognitiva del gruppo tecnico di lavoro, si è definita la classificazione dettagliata per zone del territorio come specificato a seguire:

LOCALITÀ TREIA CAPOLUOGO	
TIPOLOGIA	NOME
VIALE	ARMANDO DIAZ
VIA	BELLAMORE
VIA	BOCCALEONE
VICOLO	BOCCALEONE
VIA	CAFAGGIO
VICOLO	CAFAGGIO
VIA	CARDINALE GRIMALDI
LARGO	CARLO ALBERTO DALLA CHIESA
VIA	CARLO DIDIMI
TRAVERSA	CARLO DIDIMI
VIA	CAVOUR
VIALE	CESARE BATTISTI
MERCATO	COPERTO
VIA	DANTE ALIGHIERI
VICOLO	DEGLI ORTI
VIA	DEI MILLE
VIA	DEL CAMPO SPORTIVO
VIA	CASSARA
VICOLO	DEL COMUNE
VIA	DEL MULINO VECCHIO
VICOLO	DEL SEMINARIO
VIA	DELLA CASERMA
PIAZZA	DELLA REPUBBLICA
VICOLO	DELL'ARCO
VIA	DELLE CERQUETTE
VICOLO	DELLE GROTTI
LARGO	DOLORES PRATO
VIA	DON GIOVANNI BOSCO
VIA	DON GIOVANNI MINZONI
PIAZZA	DON NICOLA CERVIGNI
PIAZZA	DON PACIFICO ARCANGELI

VIA	ELVIDIO FARABOLLINI
VIA	F.LLI KENNEDY
VIA	FERRER MONTEDORO
VIA	FORTUNATO BENIGNI
PIAZZA	GIACOMO LEOPARDI
VIA	GIOCO DEL PALLONE
VIA	GIOVANNI FALCONE
VIA	GIOVANNI SPADOLINI
PIAZZA	GIULIO ACQUATICCI
VIA	GIUSEPPE GARIBALDI
VIA	GIUSEPPE GOLUCCI
VIA	GIUSEPPE MAZZINI
PIAZZA	GUGLIELMO MARCONI
VIALE	GUGLIELMO OBERDAN
VIA	ILARIO ALTOBELLI
CORSO	ITALIA LIBERA
VIA	LUIGI BONVECCHI
VIA	LUIGI LANZI
VIA	MONS. FEDERICO SANTALUCIA
VIA	MONTECCHIO
VIA	MONTEGRAPPA
VICOLO	MONTEGRAPPA
VIA	MONTI SIBILLINI
VIALE	NAZARIO SAURO
VIA	OLIVIERO MONTEBELLO
VIA	OSPEDALE VECCHIO
VIA	PAOLO BORSELLINO
VIA	PASQUALE CIARAMPONI
PIAZZA	PIAVE
VIA	ROMA
VICOLO	SACCHETTE
VIA	SACCHETTE
VICOLO	SAN BENEDETTO
VICOLO	SAN DAMIANO
VICOLO	SAN FRANCESCO
PIAZZALE	SAN GIROLAMO
VICOLO	SANTA CHIARA
VIA	STRADE BASSE
PIAZZALE	TRENTO E TRIESTE
VIALE	UNITÀ D'ITALIA
VIA	VALLESACCO
VIA	VASARI
BORGO	VITTORIO VENETO
VIA	XX SETTEMBRE
VIA	ZONA ARTIGIANALE CAPOLUOGO

LOCALITÀ PASSO DI TREIA

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NOME</b>
LARGO	ALCIDE DE GASPERI
VIA	ALDO MORO
VIA	ALESSANDRO MANZONI
VIA	ALESSANDRO VOLTA
VIA	ANTONIO MEUCCI
VIA	ANTONIO GRAMSCI
VIA	ARCANGELO CARACINI
VIA	BARTOLOMEO VIGNATI
VIA	BEATO PIETRO DA TREIA
VIA	CRISTOFORO COLOMBO
PIAZZA	DEI CLARENI
VIA	DEL POTENZA
VIA	DEL VALLATO
VIA	DELL'ACQUEDOTTO
VIA	DELL'ASILO
VIA	DELL'INDUSTRIA
VIA	DI VILLA PACIS
VIA	DONATO BRAMANTE
LARGO	DON FRANCO GIUSTOZZI
VIA	EMILIO ALESSANDRINI
VIA	ENRICO FERMI
VIA	GALILEO GALILEI
VIA	GENEROSO GRAZIOSI
VIA	GIACOMO MATTEOTTI
VIA	GIOACCHINO MURAT
VIA	GIOVANNI CICERI
VIA	GIROLAMO MINERVINI
CORSO	GIUSEPPE GARIBALDI
VIA	GUIDO ROSSA
VIA	MADONNA DEL PONTE
VIA	MARESCIALLO PIERMANNI
PIAZZA	MONS. F. TARCISIO CARBONI
VIA	MONS. FILIPPO CAMPETTI
VIA	NAZARENO STRAMPELLI
VIA	NICOLA DESIDERI
VIA	NICOLÒ V
VIA	OTTAVIO GALDERISI
VIA	PIO II
PIAZZA	RISORGIMENTO
VIA	SALVO D'ACQUISTO
PIAZZA	SAN GIACOMO DELLA MARCA
VIA	SANTA CATERINA DA SIENA

VIA	SANTA DOROTEA
VIA	SANT'UBALDO
TRAVERSA	STRADA VECCHIA
PIAZZA	VITTORIO BACHELET
VIA	MAJANESI (fino al civico 15/A)

LOCALITÀ CHIESANUOVA	
TIPOLOGIA	NOME
VIA	ANNA FRANK
VIA	ANTONIO VIVALDI
VIA	BENIAMINO GIGLI
VIA	DEI CADUTI
VIA	DELLA LIBERTÀ
PIAZZA	DON ANTONIO DE MATTIA
VIA	DON LUIGI STURZO
VIA	ENRICO MEDI
VIA	F.LLI BANDIERA
VIA	FIRENZE
VIA	GASPARE SPONTINI
VIA	GENOVA
VIA	GIOACCHINO ROSSINI
VIA	GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI
VIA	GIOVANNI XXIII
VIA	GIUSEPPE VERDI
VIA	IV NOVEMBRE
VIA	LEOPOLDO TARUSCHIO
LARGO	MADONNA DELLA PACE
VIA	MADRE TERESA DI CALCUTTA
VIA	MICHELANGELO BUONARROTI
VIA	MILANO
VIA	PADRE MATTEO RICCI
VIA	PAOLO I
VIA	PAOLO VI
VIA	PERUGIA
VIA	PIO IX
VIA	RAFFAELLO SANZIO
VIA	RAOUL FOLLEREAU
VIA	SAN PATRIZIO
VIA	TORINO
VIA	TREVISO
VIA	NAZARENO BACCIFAVA
VIA	SAN VITO
VIA	SCHITO (dal civico 121 al civico 130 compreso il civico 119)

LOCALITÀ CAMPOROTA	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NOME</b>
VIA	SANTA LUCIA

LOCALITÀ S. MARIA IN SELVA	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NOME</b>
VIA	ARNO
VIA	TEVERE

STRADE COMUNALI	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NOME</b>
STRADA COMUNALE	S.M. IN SELVA-SS. SETTEMPEDANA
STRADA COMUNALE	VALLONICA 1
STRADA COMUNALE	VALLONICA 2
STRADA COMUNALE	FONTELCI-CATIGNANO 1° TRATTO
STRADA COMUNALE	VILLA SPADA-VILLA RUTILONI
STRADA COMUNALE	S. MARGHERITA
STRADA COMUNALE	PALAZZOLO
STRADA COMUNALE	MONTECUCCO
STRADA COMUNALE	VALCERASA
STRADA COMUNALE	PIANGIANO-CAGNORE 1
STRADA COMUNALE	PIANGIANO-CAGNORE 2
STRADA COMUNALE	RIO TORBIDO
STRADA COMUNALE	SCHITO (ALTO)
STRADA COMUNALE	SCHITO (BASSO)
STRADA COMUNALE	S.M. IN PIANA
STRADA COMUNALE	S.M. IN PATERNO
STRADA COMUNALE	FONTE MAGGIO
STRADA COMUNALE	CAMPOROTA
STRADA COMUNALE	SANT'EUNERO
STRADA COMUNALE	CAMPOROTA TRAVERSA S. PATRIZIO
STRADA COMUNALE	CINGOLANA TRAVERSA CHIESANUOVA
STRADA COMUNALE	PALESTRA - VIA D. ALIGHIERI
STRADA COMUNALE	SALLICCIANO
STRADA COMUNALE	S.M. IN SELVA-CAMPOROTA
STRADA COMUNALE	VALCHIUSA 1
STRADA COMUNALE	VALCHIUSA 2

STRADA COMUNALE	S. CARLO-CONCE
STRADA COMUNALE	CARREGGIANO
STRADA COMUNALE	COLLE AJANO (fino al campo sportivo)
STRADA COMUNALE	PIANGIANO-CAMPOROTA
STRADA COMUNALE	PIAN DI GUADO

STRADE VICINALI AD USO PUBBLICO A GESTIONE CONSORZIALE		
TIPOLOGIA	NOME	ATTO DI COSTITUZIONE
	CASALI - SANTO STEFANO	
	PIANGIANO - CHIARAVALLE	
	SS. CROCIFISSO	DELIBERAZIONE C.C. N. 12 DEL 12/03/1963
	VILLA FUGLIA	DELIBERAZIONE C.C. N. 13 DEL 12/03/1963
	FONTELCI - CATIGNANO II TRONCO	
	SANT'ELENA - CATIGNANO	
	S.M. IN PIANA - CATIGNANO	
	FONTE PETTARELLI	
	COLLE AJANO fino campo sportivo)	DELIBERAZIONE C.C. N. 88 DEL 22/12/1989
	PIETRA CAVATA	
	MOJE - STERPARE	DELIBERAZIONE C.C. N. 33 DEL 26/10/1992
	BERTA - POTENZA	DELIBERA C. C. N. 69 DEL 30/10/1991
	FOSSOCAVALLO - CAROLA	DELIBERAZIONE C.C. N. 32 DEL 26/10/1992
	SAN LORENZO - SANTO STEFANO	DELIBERAZIONE C.C. N. 15 DEL 12/03/1963
	CORTA PER TOLENTINO (MAJANESI)	DELIBERAZIONE C.C. N. 46 DEL 10/11/2017

PERCORSI CICLOPEDONALI AD USO PUBBLICO	
TIPOLOGIA	NOME
STRADA VICINALE	STERPARE (dal civico 3, da S.P. Treiese a S.P. Cingolana)
STRADA VICINALE (a gestione privata)	VILLA PIERVITALI – S.P. DALLA SERRA (CINGOLI)
PERCORSO	Tratto antica Via Lauretana

VISTO il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo Codice della strada” ed in particolare il disposto di cui:

- all'art. 2 in ordine alla classificazione delle strade;

DELIBERA DI GIUNTA n. 121 del 28-07-2021 - Pag. 13 - COMUNE DI TREIA

- all'art. 14 in ordine ai poteri e compiti degli enti proprietari delle strade;

DATO ATTO che:

- la rete viaria regionale per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, è così classificata:
  - a) Strade statali;
  - b) Strade regionali;
  - c) Strade provinciali;
  - d) Strade comunali;
  - e) Strade vicinali;
  - f) Strade consorziali;
- per l'individuazione delle caratteristiche tecniche e funzionali sulla base delle quali viene effettuata la classificazione delle strade trova applicazione quanto disposto dall'articolo 2 del decreto legislativo 285/1992;
- ai comuni sono delegate le funzioni di classificazione e declassificazione amministrativa della viabilità comunale e vicinale;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., di emanazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

VISTO il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione del "Nuovo Codice della strada", ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 492 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 5 novembre 2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" in cui sono delineate le norme geometriche e funzionali per la costruzione delle strade ed, in particolare:

- l'art. 5, in cui si stabilisce l'applicabilità alle opere in corso ed a quelle per le quali, al momento della sua entrata in vigore, sia già redatto il progetto definitivo;
- l'art. 2, in cui si stabilisce che la non applicabilità delle norme del decreto in sede di adeguamento di tronchi stradali esistenti salva la deroga di cui al comma 2 dell'art. 13 del D.Lgs. 285/1992;

DATO ATTO che l'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 285/1992 prevede la deroga al rispetto delle norme funzionali e tecniche per la costruzione delle strade allorquando particolari condizioni locali, di tutela ambientale, paesaggistiche, archeologiche ed economiche non ne consentano il rispetto, purché sia assicurata la sicurezza stradale;

VISTE le proprie precedenti deliberazioni;

DATO ATTO che ai sensi degli artt. 5 e seguenti della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il Funzionario responsabile del V settore "Polizia Locale e Amministrativa – Commercio – Suap", Dott.ssa Barbara Foglia;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione di un atto ricognitivo della rete viaria comunale ai sensi del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ricadente all'interno del territorio amministrativo del Comune di Treia, ivi incluse le strade di proprietà privata che presentano i requisiti presuntivi dell'uso pubblico, a seguito di:

- identificazione ed accertamento della natura e dello stato giuridico delle strade ricadenti all'interno del territorio amministrativo dell'Ente;
- classificazione delle strade accorpate dal demanio ed appartenenti all'ente;

- classificazione delle strade di proprietà privata diventate parte integrante del traffico pedonale e veicolare ove si è costituito, giuridicamente il diritto di uso pubblico;
- classificazione delle strade private ad uso pubblico ricadenti fuori dei centri abitati;
- identificazione delle strade di proprietà privata ad uso privato ricadenti dentro e fuori il centro abitato;
- identificazione dei tratti di strada di proprietà privata ad uso pubblico ricadenti dentro il centro abitato;

PREMESSO quanto sopra;

SI PROPONE

1. di DARE ATTO che le strade comunali, vicinali ad uso pubblico e le consorziali sono, dunque, soggette all'attività di vigilanza dell'Ente che esercita le attribuzioni previste dagli articoli da 51 a 54 della Legge sui Lavori Pubblici del 20 marzo 1865, n. 2248, all. f;
2. di APPROVARE gli elenchi di seguito:

LOCALITÀ TREIA CAPOLUOGO	
TIPOLOGIA	NOME
VIALE	ARMANDO DIAZ
VIA	BELLAMORE
VIA	BOCCALEONE
VICOLO	BOCCALEONE
VIA	CAFAGGIO
VICOLO	CAFAGGIO
VIA	CARDINALE GRIMALDI
LARGO	CARLO ALBERTO DALLA CHIESA
VIA	CARLO DIDIMI
TRAVERSA	CARLO DIDIMI
VIA	CAVOUR
VIALE	CESARE BATTISTI
MERCATO	COPERTO
VIA	DANTE ALIGHIERI
VICOLO	DEGLI ORTI
VIA	DEI MILLE
VIA	DEL CAMPO SPORTIVO
VIA	CASSARA
VICOLO	DEL COMUNE
VIA	DEL MULINO VECCHIO
VICOLO	DEL SEMINARIO
VIA	DELLA CASERMA
PIAZZA	DELLA REPUBBLICA

VICOLO	DELL'ARCO
VIA	DELLE CERQUETTE
VICOLO	DELLE GROTTI
LARGO	DOLORES PRATO
VIA	DON GIOVANNI BOSCO
VIA	DON GIOVANNI MINZONI
PIAZZA	DON NICOLA CERVIGNI
PIAZZA	DON PACIFICO ARCANGELI
VIA	ELVIDIO FARABOLLINI
VIA	F.LLI KENNEDY
VIA	FERRER MONTEDORO
VIA	FORTUNATO BENIGNI
PIAZZA	GIACOMO LEOPARDI
VIA	GIOCO DEL PALLONE
VIA	GIOVANNI FALCONE
VIA	GIOVANNI SPADOLINI
PIAZZA	GIULIO ACQUATICCI
VIA	GIUSEPPE GARIBALDI
VIA	GIUSEPPE GOLUCCI
VIA	GIUSEPPE MAZZINI
PIAZZA	GUGLIELMO MARCONI
VIALE	GUGLIELMO OBERDAN
VIA	ILARIO ALTOBELLI
CORSO	ITALIA LIBERA
VIA	LUIGI BONVECCHI
VIA	LUIGI LANZI
VIA	MONS. FEDERICO SANTALUCIA
VIA	MONTECCHIO
VIA	MONTEGRAPPA
VICOLO	MONTEGRAPPA
VIA	MONTI SIBILLINI
VIALE	NAZARIO SAURO
VIA	OLIVIERO MONTEBELLO
VIA	OSPEDALE VECCHIO
VIA	PAOLO BORSELLINO
VIA	PASQUALE CIARAMPONI
PIAZZA	PIAVE
VIA	ROMA
VICOLO	SACCHETTE
VIA	SACCHETTE
VICOLO	SAN BENEDETTO
VICOLO	SAN DAMIANO
VICOLO	SAN FRANCESCO
PIAZZALE	SAN GIROLAMO
VICOLO	SANTA CHIARA
VIA	STRADE BASSE
PIAZZALE	TRENTO E TRIESTE

VIALE	UNITÀ D'ITALIA
VIA	VALLESACCO
VIA	VASARI
BORGO	VITTORIO VENETO
VIA	XX SETTEMBRE
VIA	ZONA ARTIGIANALE CAPOLUOGO

LOCALITÀ PASSO DI TREIA	
TIPOLOGIA	NOME
LARGO	ALCIDE DE GASPERI
VIA	ALDO MORO
VIA	ALESSANDRO MANZONI
VIA	ALESSANDRO VOLTA
VIA	ANTONIO MEUCCI
VIA	ANTONIO GRAMSCI
VIA	ARCANGELO CARACINI
VIA	BARTOLOMEO VIGNATI
VIA	BEATO PIETRO DA TREIA
VIA	CRISTOFORO COLOMBO
PIAZZA	DEI CLARENI
VIA	DEL POTENZA
VIA	DEL VALLATO
VIA	DELL'ACQUEDOTTO
VIA	DELL'ASILO
VIA	DELL'INDUSTRIA
VIA	DI VILLA PACIS
VIA	DONATO BRAMANTE
LARGO	DON FRANCO GIUSTOZZI
VIA	EMILIO ALESSANDRINI
VIA	ENRICO FERMI
VIA	GALILEO GALILEI
VIA	GENEROSO GRAZIOSI
VIA	GIACOMO MATTEOTTI
VIA	GIOACCHINO MURAT
VIA	GIOVANNI CICERI
VIA	GIROLAMO MINERVINI
CORSO	GIUSEPPE GARIBALDI
VIA	GUIDO ROSSA
VIA	MADONNA DEL PONTE
VIA	MARESCIALLO PIERMANNI
PIAZZA	MONS. F. TARCISIO CARBONI
VIA	MONS. FILIPPO CAMPETTI
VIA	NAZARENO STRAMPELLI
VIA	NICOLA DESIDERI

VIA	NICOLÒ V
VIA	OTTAVIO GALDERISI
VIA	PIO II
PIAZZA	RISORGIMENTO
VIA	SALVO D'ACQUISTO
PIAZZA	SAN GIACOMO DELLA MARCA
VIA	SANTA CATERINA DA SIENA
VIA	SANTA DOROTEA
VIA	SANT'UBALDO
TRAVERSA	STRADA VECCHIA
PIAZZA	VITTORIO BACHELET
VIA	MAJANESI (fino al civico 15/A)

LOCALITÀ CHIESANUOVA	
TIPOLOGIA	NOME
VIA	ANNA FRANK
VIA	ANTONIO VIVALDI
VIA	BENIAMINO GIGLI
VIA	DEI CADUTI
VIA	DELLA LIBERTÀ
PIAZZA	DON ANTONIO DE MATTIA
VIA	DON LUIGI STURZO
VIA	ENRICO MEDI
VIA	F.LLI BANDIERA
VIA	FIRENZE
VIA	GASPARE SPONTINI
VIA	GENOVA
VIA	GIOACCHINO ROSSINI
VIA	GIOVANNI BATTISTA PERGOLES
VIA	GIOVANNI XXIII
VIA	GIUSEPPE VERDI
VIA	IV NOVEMBRE
VIA	LEOPOLDO TARUSCHIO
LARGO	MADONNA DELLA PACE
VIA	MADRE TERESA DI CALCUTTA
VIA	MICHELANGELO BUONARROTI
VIA	MILANO
VIA	PADRE MATTEO RICCI
VIA	PAOLO I
VIA	PAOLO VI
VIA	PERUGIA
VIA	PIO IX
VIA	RAFFAELLO SANZIO
VIA	RAOUL FOLLEREAU
VIA	SAN PATRIZIO

VIA	TORINO
VIA	TREVISO
VIA	NAZARENO BACCIFAVA
VIA	SAN VITO
VIA	SCHITO (dal civico 121 al civico 130 compreso il civico 119)

LOCALITÀ CAMPOROTA	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NOME</b>
VIA	SANTA LUCIA

LOCALITÀ S. MARIA IN SELVA	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NOME</b>
VIA	ARNO
VIA	TEVERE

STRADE COMUNALI	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NOME</b>
STRADA COMUNALE	S.M. IN SELVA-SS. SETTEMPEDANA
STRADA COMUNALE	VALLONICA 1
STRADA COMUNALE	VALLONICA 2
STRADA COMUNALE	FONTELCI-CATIGNANO 1° TRATTO
STRADA COMUNALE	VILLA SPADA-VILLA RUTILONI
STRADA COMUNALE	S. MARGHERITA
STRADA COMUNALE	PALAZZOLO
STRADA COMUNALE	MONTECUCCO
STRADA COMUNALE	VALCERASA
STRADA COMUNALE	PIANGIANO-CAGNORE 1
STRADA COMUNALE	PIANGIANO-CAGNORE 2
STRADA COMUNALE	RIO TORBIDO
STRADA COMUNALE	SCHITO (ALTO)
STRADA COMUNALE	SCHITO (BASSO)
STRADA COMUNALE	S.M. IN PIANA
STRADA COMUNALE	S.M. IN PATERNO
STRADA COMUNALE	FONTE MAGGIO
STRADA COMUNALE	CAMPOROTA
STRADA COMUNALE	SANT'EUNERO
STRADA COMUNALE	CAMPOROTA TRAVERSA S. PATRIZIO

STRADA COMUNALE	CINGOLANA TRAVERSA CHIESANUOVA
STRADA COMUNALE	PALESTRA - VIA D. ALIGHIERI
STRADA COMUNALE	SALLICCIANO
STRADA COMUNALE	S.M. IN SELVA-CAMPOROTA
STRADA COMUNALE	VALCHIUSA 1
STRADA COMUNALE	VALCHIUSA 2
STRADA COMUNALE	S. CARLO-CONCE
STRADA COMUNALE	CARREGGIANO
STRADA COMUNALE	COLLE AJANO (fino al campo sportivo)
STRADA COMUNALE	PIANGIANO-CAMPOROTA
STRADA COMUNALE	PIAN DI GUADO

STRADE VICINALI AD USO PUBBLICO A GESTIONE CONSORZIALE		
TIPOLOGIA	NOME	ATTO DI COSTITUZIONE
	CASALI - SANTO STEFANO	
	PIANGIANO CHIARAVALLE	
	SS. CROCIFFISSO	DELIBERAZIONE C.C. N. 12 DEL 12/03/1963
	VILLA FUGLIA	DELIBERAZIONE C.C. N. 13 DEL 12/03/1963
	FONTELCI - CATIGNANO II TRONCO	
	SANT'ELENA - CATIGNANO	
	S.M. IN PIANA - CATIGNANO	
	FONTE PETTARELLI	
	COLLE AJANO fino campo sportivo)	DELIBERAZIONE C.C. N. 88 DEL 22/12/1989
	PIETRA CAVATA	
	MOJE - STERPARE	DELIBERAZIONE C.C. N. 33 DEL 26/10/1992
	BERTA - POTENZA	DELIBERA C. C. N. 69 DEL 30/10/1991
	FOSSOCAVALLO - CAROLA	DELIBERAZIONE C.C. N. 32 DEL 26/10/1992
	SAN LORENZO - SANTO STEFANO	DELIBERAZIONE C.C. N. 15 DEL 12/03/1963
	CORTA PER TOLENTINO (MAJANESI)	DELIBERAZIONE C.C. N. 46 DEL 10/11/2017

PERCORSI CICLOPEDONALI AD USO PUBBLICO	
TIPOLOGIA	NOME
STRADA VICINALE	STERPARE (dal civico 3, da S.P. Treiese a S.P. Cingolana)

STRADA VICINALE (a gestione privata)	VILLA PIERVITALI – S.P. DALLA SERRA (CINGOLI)
PERCORSO	Tratto antica Via Lauretana

3. di APPROVARE l'allegato elenco di classificazione amministrativa delle strade e la planimetria contenente l'individuazione delle stesse, facenti parte integrante del presente atto;
4. di DARE ATTO che:
  - la viabilità ricompresa all'interno dei centri abitati, come perimetrati dalla cartografia approvata con delibera n. 58 del 26 aprile 2010 e n. 82 del 20 aprile 2016 di cui si attesta l'uso pubblico e ricomprese negli elenchi sopra dettagliati, sono equiparate alle strade comunali con oneri di gestione ordinaria e straordinari in capo all'Ente;
  - la classificazione amministrativa sopra delineata non costituisce titolo idoneo ad attribuire carattere demaniale alle strade elencate essendo atto dichiarativo e non costitutivo della proprietà, ma che ad ogni modo rappresenta "una presunzione *iuris tantum* di uso pubblico";
  - gli elenchi delle strade ad uso pubblico del Comune di Treia, con esclusione di quelle a gestione privatistica formalizzate negli elenchi che costituiscono parte sostanziale del presente atto, hanno la funzione di determinare la competenza passiva della spesa di costruzione e di manutenzione, nonché le regole di polizia stradale, demandante all'Ente per l'intero o in modo percentuale come quota di partecipazione ai consorzi stradali;
  - il presente provvedimento di classificazione è indipendente da altri atti o fatti (espropriazione, usucapione, convenzione, ecc.) e non può pregiudicare le situazioni giuridiche attinenti alle proprietà del suolo e connesse al regime giuridico della stessa. Difatti, soltanto mediante l'espropriazione o l'usucapione o l'acquisto convenzionale della proprietà del suolo può perfezionarsi la fattispecie costitutiva della demanialità non valendo, a tal fine, l'iscrizione negli elenchi delle strade;
5. di STABILIRE che la classificazione amministrativa come deliberata con il presente atto avrà efficacia dalla data di esecutività della presente deliberazione ed ha funzione ricognitoria, ma non esaustiva, della definizione del patrimonio stradale comunale, vicinale ad uso pubblico e consorziale;
6. di INCARICARE il Funzionario responsabile del III Settore "Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi Tecnici e Manutentivi", di:
  - attuare l'iter amministrativo e gestionale per la manutenzione e conservazione del patrimonio stradale nei limiti delle disponibilità finanziarie previste in bilancio e sulla base degli atti di indirizzo politico-amministrativi deliberati dalla Giunta comunale che stabiliscono l'ordine di priorità degli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio stradale;
  - aggiornare l'elenco di classificazione delle strade per effetto delle successive procedure di classificazione amministrativa e di declassificazione, al fine di mantenere nel tempo la testimonianza e lo strumento necessario per le attività amministrative attinenti ai servizi di polizia, sicurezza, gestione;

7. di INCARICARE il Funzionario responsabile del V Settore “Polizia locale e amministrativa – Commercio – Suap” di:
  - adottare gli atti gestionali ai sensi del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 e D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 a garanzia della sicura percorribilità delle strade ad uso pubblico;
8. di SUBORDINARE l’efficacia sostanziale del presente atto di classificazione del patrimonio stradale pubblico o ad uso pubblico alla programmazione ed attuazione delle opere di messa in sicurezza (relativamente alle infrastrutture stradali per le quali necessitano interventi manutentivi, ordinari e straordinari) del patrimonio viario comunale, consorziale o vicinale con esclusione di quelle a gestione privatistica, come delineato dal presente atto deliberativo;
9. di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE  
F.to Dott.ssa Barbara Foglia

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio riportato, predisposto dal Funzionario responsabile del Settore "Polizia locale ed amministrativa – Commercio – Suap" Dott.ssa Barbara Foglia;

RITENUTO dover procedere alla sua approvazione;

VISTO il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" ed in particolare il disposto di cui:

- all'art. 2 in ordine alla classificazione delle strade;
- all'art. 14 in ordine ai poteri e compiti degli enti proprietari delle strade;

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 5 novembre 2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", in cui sono delineate le norme geometriche e funzionali per la costruzione delle strade ed, in particolare:

- l'art. 5 in cui si stabilisce l'applicabilità alle opere in corso ed a quelle per le quali, al momento della sua entrata in vigore, sia già redatto il progetto definitivo;
- l'art. 2 in cui si stabilisce che la non applicabilità delle norme del decreto in sede di adeguamento di tronchi stradali esistenti salva la deroga di cui al comma 2 dell'art. 13 del D.Lgs. 285/1992;

DATO ATTO che l'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 285/1992 prevede la deroga al rispetto delle norme funzionali e tecniche per la costruzioni delle strade allorquando particolari condizioni locali, di tutela ambientale, paesaggistiche, archeologiche ed economiche non ne consentano il rispetto, purché sia assicurata la sicurezza stradale;

DATO ATTO che:

- la rete viaria regionale per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, è così classificata:
  - a) Strade statali;
  - b) Strade regionali;
  - c) Strade provinciali;
  - d) Strade comunali;
  - e) Strade vicinali;
  - f) Strade consorziali;
- per l'individuazione delle caratteristiche tecniche e funzionali sulla base delle quali viene effettuata la classificazione delle strade trova applicazione quanto disposto dall'articolo 2 del decreto legislativo 285/1992;
- ai Comuni sono delegate le funzioni di classificazione e declassificazione amministrativa della viabilità comunale e vicinale;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di emanazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni di emanazione del "Nuovo Codice della strada", ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 492 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le proprie precedenti deliberazioni;

VISTO l'articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza della Giunta;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del Settore "Polizia Locale e Amministrativa – Commercio - Suap" in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del Settore "Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi Tecnici e Manutentivi" in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

DATO ATTO che sulla proposta non è stato acquisito il parere del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTO, per l'urgenza di provvedere in merito, dover far uso della facoltà assentita dall'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi dai presenti nei modi e forme di legge;

### **D E L I B E R A**

1. di CONSIDERARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di DARE ATTO che ai sensi degli artt. 5 e seguenti della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è il Funzionario responsabile del V settore "Polizia Locale e Amministrativa – Commercio – Suap", Dott.ssa Barbara Foglia;
3. di DARE ATTO che le strade vicinali ad uso pubblico sono, dunque, soggette all'attività di vigilanza dell'Ente che esercita le attribuzioni previste dagli articoli da 51 a 54 della Legge sui Lavori Pubblici del 20 marzo 1865, n. 2248, all. f;
4. di APPROVARE gli elenchi di seguito:

LOCALITÀ TREIA CAPOLUOGO

LOCALITÀ TREIA CAPOLUOGO	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NOME</b>
VIALE	ARMANDO DIAZ
VIA	BELLAMORE
VIA	BOCCALEONE
VICOLO	BOCCALEONE
VIA	CAFAGGIO
VICOLO	CAFAGGIO
VIA	CARDINALE GRIMALDI
LARGO	CARLO ALBERTO DALLA CHIESA
VIA	CARLO DIDIMI
TRAVERSA	CARLO DIDIMI
VIA	CAVOUR
VIALE	CESARE BATTISTI
MERCATO	COPERTO
VIA	DANTE ALIGHIERI
VICOLO	DEGLI ORTI
VIA	DEI MILLE
VIA	DEL CAMPO SPORTIVO
VIA	CASSARA
VICOLO	DEL COMUNE
VIA	DEL MULINO VECCHIO
VICOLO	DEL SEMINARIO
VIA	DELLA CASERMA
PIAZZA	DELLA REPUBBLICA
VICOLO	DELL'ARCO
VIA	DELLE CERQUETTE
VICOLO	DELLE GROTTI
LARGO	DOLORES PRATO
VIA	DON GIOVANNI BOSCO
VIA	DON GIOVANNI MINZONI
PIAZZA	DON NICOLA CERVIGNI
PIAZZA	DON PACIFICO ARCANGELI
VIA	ELVIDIO FARABOLLINI
VIA	F.LLI KENNEDY
VIA	FERRER MONTEDORO
VIA	FORTUNATO BENIGNI
PIAZZA	GIACOMO LEOPARDI
VIA	GIOCO DEL PALLONE
VIA	GIOVANNI FALCONE
VIA	GIOVANNI SPADOLINI
PIAZZA	GIULIO ACQUATICCI
VIA	GIUSEPPE GARIBALDI
VIA	GIUSEPPE GOLUCCI

VIA	GIUSEPPE MAZZINI
PIAZZA	GUGLIELMO MARCONI
VIALE	GUGLIELMO OBERDAN
VIA	ILARIO ALTOBELLI
CORSO	ITALIA LIBERA
VIA	LUIGI BONVECCHI
VIA	LUIGI LANZI
VIA	MONS. FEDERICO SANTALUCIA
VIA	MONTECCHIO
VIA	MONTEGRAPPA
VICOLO	MONTEGRAPPA
VIA	MONTI SIBILLINI
VIALE	NAZARIO SAURO
VIA	OLIVIERO MONTEBELLO
VIA	OSPEDALE VECCHIO
VIA	PAOLO BORSELLINO
VIA	PASQUALE CIARAMPONI
PIAZZA	PIAVE
VIA	ROMA
VICOLO	SACCHETTE
VIA	SACCHETTE
VICOLO	SAN BENEDETTO
VICOLO	SAN DAMIANO
VICOLO	SAN FRANCESCO
PIAZZALE	SAN GIROLAMO
VICOLO	SANTA CHIARA
VIA	STRADE BASSE
PIAZZALE	TRENTO E TRIESTE
VIALE	UNITÀ D'ITALIA
VIA	VALLESACCO
VIA	VASARI
BORGO	VITTORIO VENETO
VIA	XX SETTEMBRE
VIA	ZONA ARTIGIANALE CAPOLUOGO

LOCALITÀ PASSO DI TREIA

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NOME</b>
LARGO	ALCIDE DE GASPERI
VIA	ALDO MORO
VIA	ALESSANDRO MANZONI
VIA	ALESSANDRO VOLTA
VIA	ANTONIO MEUCCI
VIA	ANTONIO GRAMSCI
VIA	ARCANGELO CARACINI

VIA	BARTOLOMEO VIGNATI
VIA	BEATO PIETRO DA TREIA
VIA	CRISTOFORO COLOMBO
PIAZZA	DEI CLARENI
VIA	DEL POTENZA
VIA	DEL VALLATO
VIA	DELL'ACQUEDOTTO
VIA	DELL'ASILO
VIA	DELL'INDUSTRIA
VIA	DI VILLA PACIS
VIA	DONATO BRAMANTE
LARGO	DON FRANCO GIUSTOZZI
VIA	EMILIO ALESSANDRINI
VIA	ENRICO FERMI
VIA	GALILEO GALILEI
VIA	GENEROSO GRAZIOSI
VIA	GIACOMO MATTEOTTI
VIA	GIOACCHINO MURAT
VIA	GIOVANNI CICERI
VIA	GIROLAMO MINERVINI
CORSO	GIUSEPPE GARIBALDI
VIA	GUIDO ROSSA
VIA	MADONNA DEL PONTE
VIA	MARESCIALLO PIERMANNI
PIAZZA	MONS. F. TARCISIO CARBONI
VIA	MONS. FILIPPO CAMPETTI
VIA	NAZARENO STRAMPELLI
VIA	NICOLA DESIDERI
VIA	NICOLÒ V
VIA	OTTAVIO GALDERISI
VIA	PIO II
PIAZZA	RISORGIMENTO
VIA	SALVO D'ACQUISTO
PIAZZA	SAN GIACOMO DELLA MARCA
VIA	SANTA CATERINA DA SIENA
VIA	SANTA DOROTEA
VIA	SANT'UBALDO
TRAVERSA	STRADA VECCHIA
PIAZZA	VITTORIO BACHELET
VIA	MAJANESI (fino al civico 15/A)

LOCALITÀ CHIESANUOVA

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NOME</b>
VIA	ANNA FRANK

VIA	ANTONIO VIVALDI
VIA	BENIAMINO GIGLI
VIA	DEI CADUTI
VIA	DELLA LIBERTÀ
PIAZZA	DON ANTONIO DE MATTIA
VIA	DON LUIGI STURZO
VIA	ENRICO MEDI
VIA	F.LLI BANDIERA
VIA	FIRENZE
VIA	GASPARE SPONTINI
VIA	GENOVA
VIA	GIOACCHINO ROSSINI
VIA	GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI
VIA	GIOVANNI XXIII
VIA	GIUSEPPE VERDI
VIA	IV NOVEMBRE
VIA	LEOPOLDO TARUSCHIO
LARGO	MADONNA DELLA PACE
VIA	MADRE TERESA DI CALCUTTA
VIA	MICHELANGELO BUONARROTI
VIA	MILANO
VIA	PADRE MATTEO RICCI
VIA	PAOLO I
VIA	PAOLO VI
VIA	PERUGIA
VIA	PIO IX
VIA	RAFFAELLO SANZIO
VIA	RAOUL FOLLEREAU
VIA	SAN PATRIZIO
VIA	TORINO
VIA	TREVISO
VIA	NAZARENO BACCIFAVA
VIA	SAN VITO
VIA	SCHITO (dal civico 121 al civico 130 compreso il civico 119)

LOCALITÀ CAMPOROTA	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NOME</b>
VIA	SANTA LUCIA

LOCALITÀ S. MARIA IN SELVA	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NOME</b>

VIA	ARNO
VIA	TEVERE

STRADE COMUNALI	
TIPOLOGIA	NOME
STRADA COMUNALE	S.M. IN SELVA-SS. SETTEMPEDANA
STRADA COMUNALE	VALLONICA 1
STRADA COMUNALE	VALLONICA 2
STRADA COMUNALE	FONTELCI-CATIGNANO 1° TRATTO
STRADA COMUNALE	VILLA SPADA-VILLA RUTILONI
STRADA COMUNALE	S. MARGHERITA
STRADA COMUNALE	PALAZZOLO
STRADA COMUNALE	MONTECUCCO
STRADA COMUNALE	VALCERASA
STRADA COMUNALE	PIANGIANO-CAGNORE 1
STRADA COMUNALE	PIANGIANO-CAGNORE 2
STRADA COMUNALE	RIO TORBIDO
STRADA COMUNALE	SCHITO (ALTO)
STRADA COMUNALE	SCHITO (BASSO)
STRADA COMUNALE	S.M. IN PIANA
STRADA COMUNALE	S.M. IN PATERNO
STRADA COMUNALE	FONTE MAGGIO
STRADA COMUNALE	CAMPOROTA
STRADA COMUNALE	SANT'EUNERO
STRADA COMUNALE	CAMPOROTA TRAVERSA S. PATRIZIO
STRADA COMUNALE	CINGOLANA TRAVERSA CHIESANUOVA
STRADA COMUNALE	PALESTRA - VIA D. ALIGHIERI
STRADA COMUNALE	SALLICCIANO
STRADA COMUNALE	S.M. IN SELVA-CAMPOROTA
STRADA COMUNALE	VALCHIUSA 1
STRADA COMUNALE	VALCHIUSA 2
STRADA COMUNALE	S. CARLO-CONCE
STRADA COMUNALE	CARREGGIANO
STRADA COMUNALE	COLLE AJANO (fino al campo sportivo)
STRADA COMUNALE	PIANGIANO-CAMPOROTA
STRADA COMUNALE	PIAN DI GUADO

STRADE VICINALI AD USO PUBBLICO A GESTIONE CONSORZIALE		
TIPOLOGIA	NOME	ATTO DI COSTITUZIONE
	CASALI - SANTO STEFANO	
	PIANGIANO - CHIARAVALLE	
	SS. CROCIFISSO	DELIBERAZIONE C.C. N. 12 DEL 12/03/1963
	VILLA FUGLIA	DELIBERAZIONE C.C. N. 13 DEL 12/03/1963
	FONTELCI - CATIGNANO II TRONCO	
	SANT'ELENA - CATIGNANO	
	S.M. IN PIANA - CATIGNANO	
	FONTE PETTARELLI	
	COLLE AJANO fino campo sportivo)	DELIBERAZIONE C.C. N. 88 DEL 22/12/1989
	PIETRA CAVATA	
	MOJE - STERPARE	DELIBERAZIONE C.C. N. 33 DEL 26/10/1992
	BERTA - POTENZA	DELIBERA C. C. N. 69 DEL 30/10/1991
	FOSSOCAVALLO - CAROLA	DELIBERAZIONE C.C. N. 32 DEL 26/10/1992
	SAN LORENZO - SANTO STEFANO	DELIBERAZIONE C.C. N. 15 DEL 12/03/1963
	CORTA PER TOLENTINO (MAJANESI)	DELIBERAZIONE C.C. N. 46 DEL 10/11/2017

PERCORSI CICLOPEDONALI AD USO PUBBLICO	
TIPOLOGIA	NOME
STRADA VICINALE	STERPARE (dal civico 3, da S.P. Treiese a S.P. Cingolana)
STRADA VICINALE (a gestione privata)	VILLA PIERVITALI – S.P. DALLA SERRA (CINGOLI)
PERCORSO	Tratto antica Via Lauretana

5. di DARE ATTO che:

- la viabilità ricompresa all'interno dei centri abitati, come perimetrati dalle cartografie approvate con:
  - delibera n. 58 del 26 aprile 2010 "Adeguamento delimitazione centri abitati ai sensi dell'art. 4 D.L. 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada",
  - delibera n. 82 del 20 aprile 2016 "Delimitazione del Centro Abitato di S. Maria in Selva ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada",

di cui si attesta l'uso pubblico e ricompresa negli elenchi sopra  
 DELIBERA DI GIUNTA n. 121 del 28-07-2021 - Pag. 30 - COMUNE DI TREIA

- dettagliati, sono equiparate alle strade comunali con oneri di gestione ordinaria e straordinaria in capo all'Ente;
- la classificazione amministrativa sopra delineata non costituisce titolo idoneo ad attribuire carattere demaniale alle strade elencate essendo atto dichiarativo e non costitutivo della proprietà, ma che ad ogni modo rappresenta “una presunzione iuris tantum di uso pubblico”;
  - gli elenchi delle strade ad uso pubblico del Comune di Treia, con esclusione di quelle a gestione privatistica formalizzate negli elenchi che costituiscono parte sostanziale del presente atto, hanno la funzione di determinare la competenza passiva della spesa di costruzione e di manutenzione, nonché le regole di polizia stradale, demandate all'Ente per l'intero o in modo percentuale come quota di partecipazione ai consorzi stradali;
  - il presente provvedimento di classificazione è indipendente da altri atti o fatti (espropriazione, usucapione, convenzione, ecc.) e non può pregiudicare le situazioni giuridiche attinenti alle proprietà del suolo e connesse al regime giuridico della stessa. Difatti, soltanto mediante l'espropriazione o l'usucapione o l'acquisto convenzionale della proprietà del suolo, può perfezionarsi la fattispecie costitutiva della demanialità non valendo, a tal fine, l'iscrizione negli elenchi delle strade;
6. di STABILIRE che la classificazione amministrativa come deliberata con il presente atto avrà efficacia dalla data di esecutività della presente deliberazione ed ha funzione ricognitoria, ma non esaustiva della definizione del patrimonio stradale comunale, vicinale ad uso pubblico e consorziale;
7. di INCARICARE il Funzionario responsabile del III Settore “Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi Tecnici e Manutentivi”, di:
- attuare l'iter amministrativo e gestionale per la manutenzione e conservazione del patrimonio stradale nei limiti delle disponibilità finanziarie previste in bilancio e sulla base degli atti di indirizzo politico-amministrativo deliberati dalla Giunta comunale che stabiliscono l'ordine di priorità degli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio stradale;
  - aggiornare l'elenco di classificazione delle strade per effetto delle successive procedure di classificazione amministrativa e di declassificazione, al fine di mantenere nel tempo la testimonianza e lo strumento necessario per le attività amministrative attinenti ai servizi di polizia, sicurezza, gestione;
8. di INCARICARE il Funzionario responsabile del V Settore “Polizia locale e amministrativa – Commercio – Suap” di:
- adottare gli atti gestionali ai sensi del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 a garanzia della sicura percorribilità delle strade ad uso pubblico;
9. di SUBORDINARE l'efficacia sostanziale del presente atto di classificazione del patrimonio stradale pubblico o ad uso pubblico all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza (relativamente alle infrastrutture stradali per le quali necessitano interventi manutentivi, ordinari e straordinari) del patrimonio viario comunale, consorziale o vicinale con esclusione di quelle a gestione privatistica, come delineato dal presente atto deliberativo;

10. di TRASMETTERE il presente atto al:

- Responsabile I Settore “*Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici*” Dott.ssa Liliana Palmieri;
- Responsabile II Settore “*Contabilità – Tributi – Economato – Servizi Cimiteriali*” Dott. Luca Squadroni;
- Responsabile III Settore “*Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi Tecnici e Manutentivi*” Arch. Laretta Massei;
- Responsabile IV Settore “*Urbanistica e Territorio – Sportello Unico per l’Edilizia*” Arch. Michela Francioni;
- Responsabile V Settore “*Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – Sportello Unico Attività Produttive*” Dott.ssa Barbara Foglia;
- Responsabile VI Settore “*Servizi alla persona*” Dott. Orazio Coppe;
- Responsabile VII Settore “*Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio*” Arch. Michela Francioni;

Successivamente, la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d’urgenza, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

\* \* \* \* \*

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco  
F.to FRANCO CAPPONI

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

---

**PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49, C. 1, E 147-BIS, C. 1, D.LGS. N. 267/2000**

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, 27-07-2021

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott.ssa BARBARA FOGLIA

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, 27-07-2021

Il Responsabile del Servizio  
F.to Arch. LAURETTA MASSEI

---

Si certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune dal 02-09-2021 al 17-09-2021 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- viene contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 17277 ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Treia, 02-09-2021  
Pubblicazione

Il Responsabile della  
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

[ ] in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);

[ ] decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 9 dello statuto (regolamenti comunali).

Treia, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI